

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

FENOSSETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

1 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : FENOSSETANOLO LIQUIDO REACH N. 01-2119488943-21-XXXX

Codice commerciale FENOSSETANOLO

Nome chimico: MANDORLAT SINERGA CAS: 122-99-6 - EC No: 204-589-7 - Index No: 603-098-00-9 - REACH: 01-2119488943-21-XXXX

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Numero telefonico di emergenza

PAVIA- CAV IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 038224444

VERONA- CAV A.O.U.I. sede di Borgo Trento - Tel. 800011858

MILANO- CAV A.O. Niguarda Ca' Grande - Tel. 0266101029

BERGAMO- CAV A.O. "Papa Giovanni XXIII" - Tel. 800883300

FIRENZE- CAV A.O. Universitaria Careggi - Tel. 0557947819

ROMA- CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Tel. 0668593726

ROMA- CAV del Policlinico "Agostino Gemelli" - Tel. 063054343

ROMA- CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 0649978000

NAPOLI- CAV A.O. "Antonio Cardarelli" - Tel. 0817472870

FOGGIA- CAV A.O. Universitaria Riuniti - Tel. 0881732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 122-99-6 CEE 603-098-00-9 EINECS 204-589-7 REACH 01-2119488943-21-XXXX

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

2 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Prodotto nocivo: non ingerire.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Conservazione

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Sm altim ento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

Contiene:

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato

XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro

secondo

le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla

quantità di

agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio irrilevante" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

CL50 (96 h) > 100 mg/l, Pimephales promelas (Flusso)

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (Direttiva 79/831/CEE, statico)

CE50 (72 h) > 100 mg/l (biomassa), Scenedesmus subspicatus (DIN 38412 parte 9, statico)

CE10 (17 h) > 100 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 parte 8, acquatico)

NOEC (34 d) > 1 mg/l, Pimephales promelas (OECD - progetto di linea guida, Flusso.)

NOEC (21 d) > 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico)

Sono stati osservati effetti tossici in studi su organismi viventi nel suolo.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

3 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: > 70 % riduzione del DOC (15 d) (OECD 301 A (nuova versione)) (aerobico, fango attivo, domestico)

Valutazione della stabilità in acqua: A contatto con l'acqua, la sostanza si idrolizza lentamente.

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non é atteso alcun accumulo negli organismi.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
FENOSSIETANOLO LIQUIDO	100%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	603-098-00-9	122-99-6	204-589-7	01-2119488 943-21-XXX X

3.2 Miscele

Non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

FENOSSETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

4 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

5 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

PNEC

Acqua dolce: 0,943 mg/l
Acqua di mare: 0,0943 mg/l
Emissione saltuaria: 3,44 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 7,2366 mg/kg
Sedimento (acqua di mare): 0,7237 mg/kg
Ssuolo: 1,26 mg/kg
Impianto di depurazione: 24,8 mg/l

DNEL

OPERATORE

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 20,83 mg/kg
Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 5,7 mg/m³

CONSUMATORE

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 10,42 mg/kg
Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 2,41 mg/m³
Esposizione a breve e a lungo termine - effetti sistemici, orale: 9,23 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Non determinato



Usi professionali:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

6 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di prodotti chimici.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi/il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166) e visiera.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374-1)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1): elastomero fluorurato film di polietilene - ca. 0.1 spessore. Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN ISO 374-1) nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

c) Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie:

Protegersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

d) Pericoli termici

Non determinato

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non determinato

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Calore	incoloro, limpido	
Odore	debole, odore proprio	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	9,1° C (1.013 hPa)	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	244,3° C	
Infiammabilità	difficilmente combustibile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	1,4% (V) / 9,0% (V)	
Punto di infiammabilità	126° C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	475°	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

7 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di decomposizione	>350°	
pH	5-7	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Icosolubilità	24g/l (20°C, pH 5)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	1,2 (23° C; valore del pH 7) (valore logaritmico)	
Tensione di vapore	0,01 hPa (20° C)	
Densità e/o densità relativa	1,1 g/cm ³ (20° C)	
Densità di vapore relativa	più pesante dell'aria	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se vengono rispettate le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e la conservazione..

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può formare perossidi esplosivi se esposto all'aria. La sostanza/il prodotto può formare una miscela esplosiva con l'aria. Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da calore eccessivo. Evitare il contatto con la luce. Evitare l'umidità

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

8 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE oral = Ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

ATE dermal = DL50 coniglio (dermale): > 5.000 mg/kg

ATE inhal = Ratto (inalatoria): 8 h (IRT)

(a) tossicità acuta: Prodotto nocivo: non ingerire.

FENOSSETANOLO LIQUIDO: DL50

Ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

Ratto (inalatoria): 8 h (IRT)

Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali.

DL50 coniglio (dermale): > 5.000 mg/kg

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: FENOSSETANOLO LIQUIDO: Non irritante per la pelle.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

FENOSSETANOLO LIQUIDO: Rischio di gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

DL50

Ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

Ratto (inalatoria): 8 h (IRT)

Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali.

DL50 coniglio (dermale): > 5.000 mg/kg

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).

Relativi alle sostanze contenute:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

9 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

FENOSSIETANOLO LIQUIDO:

DL50

Ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

Ratto (inalatoria): 8 h (IRT)

Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali.

DL50 coniglio (dermale): > 5.000 mg/kg

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

CL50 (96 h) > 100 mg/l, Pimephales promelas (Flusso)

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (Direttiva 79/831/CEE, statico)

CE50 (72 h) > 100 mg/l (biomassa), Scenedesmus subspicatus (DIN 38412 parte 9, statico)

CE10 (17 h) > 100 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 parte 8, acquatico)

NOEC (34 d) > 1 mg/l, Pimephales promelas (OECD - progetto di linea guida, Flusso.)

NOEC (21 d) > 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico)

Sono stati osservati effetti tossici in studi su organismi viventi nel suolo.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: > 70 % riduzione del DOC (15 d) (OECD 301 A (nuova versione)) (aerobico, fango attivo, domestico)

Valutazione della stabilità in acqua: A contatto con l'acqua, la sostanza si idrolizza lentamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non è atteso alcun accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina ai sensi del Regolamento (EU) 2017/2100 o del Regolamento della Commissione (EU) 2018/605 o è inclusa nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti ai sensi dell'Articolo 59 del Regolamento REACH per avere proprietà di interferenza endocrina.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

10 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

12.7. Altri effetti avversi

La sostanza non é identificata come avente proprietà di interferenza endocrina ai sensi del Regolamento (EU) 2017/2100 o del Regolamento della Commissione (EU) 2018/605 o è inclusa nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti ai sensi dell'Articolo 59 del Regolamento REACH per avere proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformement e agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

11 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSIETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

12 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H335 - Può irritare le vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa. -
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FENOSSETANOLO LIQUIDO

Emessa il 12/12/2013 - Rev. n. 3 del 31/03/2023

13 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità